



Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- 3° trimestre 2018 -

Dati generali

I dati di fonte Istat relativi al terzo trimestre 2018 sul commercio estero, ancora provvisori, indicano che nel periodo luglio-settembre, in provincia di Cremona, sono state importate merci per 1,14 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per oltre 1,09 miliardi. Considerando i dati destagionalizzati, si assiste ad una sostanziale conferma dei dati del trimestre precedente ed entrambi gli aggregati si collocano sul livello massimo mai raggiunto.

Negli ultimi dodici mesi il valore cumulato delle esportazioni ha superato ampiamente i 4,5 miliardi di euro, contro i 4,2 dell'anno prima, con una variazione del +8,1%, superiore al 5,8% che si riscontra in Lombardia ed al 4,2% relativo all'intera nazione.

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in migliaia di euro - provvisori

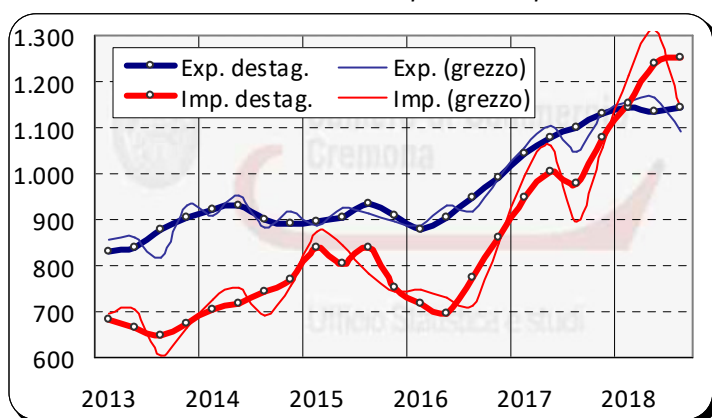
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati	
	Valore	Var. % annuale	Valore	Var. % trim.
3° TRIMESTRE 2018				
Importazioni	1.143.755	+27,7	1.253.279	+1,3
Esportazioni	1.092.987	+4,1	1.144.443	+1,0
TRIMESTRE PRECEDENTE				
Importazioni	1.315.145	+23,7	1.237.197	+7,4
Esportazioni	1.163.459	+5,3	1.133.054	-0,9

Fonte: Elaborazioni CCAA su dati ISTAT.

Nel trimestre le importazioni registrano una variazione congiunturale del +1,3% che costituisce un'evidente decelerazione della tendenza molto dinamica iniziata con la seconda metà del 2016. La variazione tendenziale, quella cioè riferita allo stesso periodo dell'anno 2017, si conferma invece ampiamente positiva sfiorando il +28%.

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in milioni di euro – provvisori per il 2018



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Le esportazioni, conformemente alle dinamiche del trimestre estivo, registrano un netto calo del dato grezzo, ma il procedimento statistico della destagionalizzazione ne corregge il valore, portandolo al livello massimo mai raggiunto. La variazione congiunturale che ne consegue è quindi solo leggermente posi-

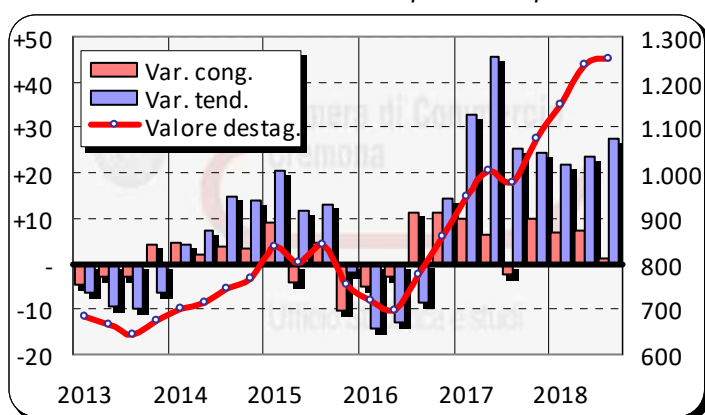
tiva (+1%), ma consente comunque di riprendere il *trend* crescente che, prima dell'interruzione del trimestre scorso, aveva visto inanellare otto trimestri positivi consecutivi. La variazione su base annua, pur rallentando ulteriormente, si conferma tuttavia molto positiva (+4,1%).

Importazioni

Nel corso degli ultimi due anni, le importazioni provinciali hanno seguito un *trend* parallelo a quello delle esportazioni, ma assai più accentuato, caratterizzato da una fase calante tra la fine del 2015 e la prima metà dell'anno successivo, per poi dar luogo ad una rapida risalita che, con la breve interruzione del terzo trimestre 2017, è tuttora in corso. Con l'attuale crescita di poco più di un punto percentuale, il valore destagionalizzato complessivo importato si colloca oltre l'1,25 miliardi di euro, ritoccando ancora una volta il livello massimo mai raggiunto e mantiene, come già visto, una consistente variazioni positiva nell'ottica temporale dei dodici mesi.

Importazioni in provincia di Cremona

Dati trimestrali in milioni di euro – provvisori per il 2018



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Ad eccezione dei prodotti alimentari e di quelli del comparto della gomma-plastica, che calano di un punto percentuale, tutte le principali voci importate dall'economia cremonese presentano ancora una volta, variazioni tendenziali ampiamente positive rispetto al terzo trimestre dell'anno scorso. Da sottolineare è il grande salto in avanti, da 5 a quasi 210 milioni di euro, delle importazioni di autoveicoli dalla Germania, dato questo che giustifica la massima parte dell'aumento complessivo dell'*import* cremonese, al quale comunque contribuiscono anche il settore della metallurgia (+3%) e della chimica (+15%).

Importazioni per divisione di attività economica nel 3° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori per il 2018

Divisione di attività economica ATECO 2007	2017	2018	Variazione
Prodotti della metallurgia	402.411	415.383	+3%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5.228	209.884	+3.915%
Prodotti chimici	134.979	154.882	+15%
Prodotti alimentari	71.873	71.488	-1%
Rottami di ferro	42.696	52.440	+23%
Macchinari ed apparecchi	33.525	40.327	+20%
Gomma, materie plastiche	31.335	30.964	-1%
Apparecchiature elettriche e per uso domestico	20.908	25.907	+24%
Carta e prodotti di carta	14.889	16.559	+11%
Legno e prodotti in legno e sughero	11.781	12.604	+7%

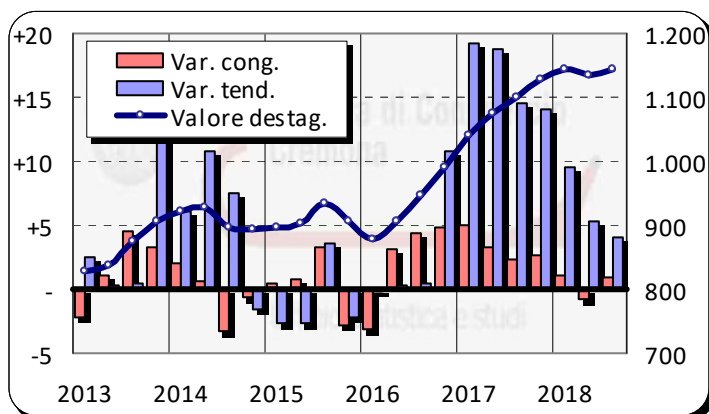
Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Esportazioni

Sul fronte delle esportazioni, come già visto, si registra un dato a prezzi correnti in linea con quelli delle ultime due rilevazioni, attestando quindi quel rallentamento congiunturale che anche la Lombardia e l'Italia stanno conoscendo, ma che comunque conferma il livello della consistenza dell'*export* raggiunto a seguito della fase estremamente dinamica iniziata con il secondo trimestre del 2016. A testimonianza di ciò, la variazione su base annua, pur in ulteriore rallentamento, è ancora positiva di oltre quattro punti percentuali e staziona nell'area superiore del grafico interrottamente da dieci trimestri.

Esportazioni in provincia di Cremona

Variations congiunturali e valore destagionalizzato in milioni di euro - dati provvisori per il 2018

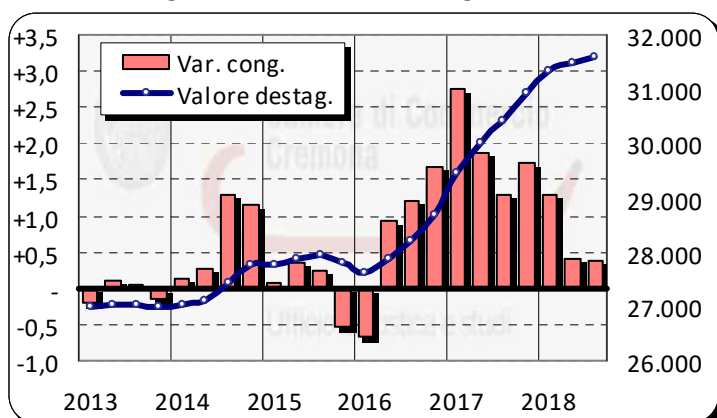


Fonte: Elaborazioni CCAA su dati ISTAT

Anche per la **Lombardia**, la cui recente dinamica delle esportazioni, come quella nazionale, è sempre stata in piena sincronia con quella della provincia di Cremona, in questo terzo trimestre del 2018 si rileva la continuazione del *trend* di crescita, solo con un tasso leggermente inferiore rispetto a quello medio particolarmente dinamico fatto registrare nei due anni precedenti. Su base trimestrale infatti la variazione si conferma al +0,4%, portando l'importo complessivo destagionalizzato a portarsi appena al di sotto dei 31,6 miliardi di euro che costituisce ancora un ritocco verso l'alto del suo massimo storico. Anche la variazione tendenziale trimestrale, al +4,1%, si conferma esattamente uguale a quella di tre mesi fa. All'interno della regione, tutte le province presentano variazioni tendenziali positive, con Sondrio che guida la classifica con una crescita annua di oltre il 20%, seguita da Varese (+11%).

Esportazioni in Lombardia

Variations congiunturali e valore destagionalizzato in milioni di euro - dati provvisori per il 2017 ed il 2018



Fonte: Elaborazioni CCAA su dati ISTAT

Il dato destagionalizzato nazionale, in ottica congiunturale, registra ancora una debolissima crescita dello 0,3% che porta con sé anche un rallentamento del dato tendenziale dal 3,7 al +2,7%.

Con riferimento alle **attività economiche** che più contribuiscono all'*export* cremonese, si tratta

per la quasi totalità di merci del settore manifatturiero, cioè di prodotti trasformati e manufatti. A livello strutturale, due divisioni del settore metalmeccanico, da sole, costituiscono normalmente circa la metà del totale. Si tratta dei “prodotti della metallurgia” e dei “macchinari ed apparecchiature”, ai quali seguono, per importanza, beni appartenenti al settore chimico ed a quello alimentare.

Nella tavola sono riportati i dati riferiti al terzo trimestre degli anni 2017 e 2018 nonché le relative variazioni percentuali per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente. Come si vede, la maggioranza delle voci più importanti dell’*export* cremonese è in crescita ed in particolare lo sono le prime tre, prodotti metallurgici, chimici e macchinari, che costituiscono da sole oltre il 60% del totale e presentano aumenti tendenziali importanti, aumentando complessivamente di più di 45 milioni, giustificando quindi la totalità dell’incremento globale risultato pari a 43 milioni di euro. Tra le voci più importanti dell’*export* cremonese, praticamente solo l’industria alimentare mostra una contrazione significativa del fatturato estero che si colloca sui 12 milioni di euro. Tra i settori di “seconda fascia” si evidenzia una buona crescita (+21%) del comparto della gomma-plastica.

Esportazioni per divisione di attività economica nel 3° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori per il 2018

Divisione di attività economica ATECO 2007	2017	2018	Variazione
Prodotti della metallurgia	343.453	363.774	+6%
Prodotti chimici	144.014	161.974	+12%
Macchinari e apparecchiature	152.715	159.529	+4%
Prodotti alimentari	155.893	143.960	-8%
Articoli in gomma e materie plastiche	32.082	38.683	+21%
Prodotti in metallo, esclusi macchinari	33.008	32.932	-0%
Prodotti tessili	28.302	30.570	+8%
Apparecchiature elettriche e di uso domestico	28.001	25.718	-8%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	18.023	16.983	-6%
Articoli di abbigliamento	16.757	15.997	-5%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell’Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura sempre come il miglior *partner*, sia in veste di acquirente che di venditore.

Importazioni per paese e variazione tendenziale - 3° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori per il 2018

Paese di provenienza	2017	2018	Variazione
Germania	136.028	353.263	+160%
Francia	77.228	95.544	+24%
Paesi Bassi	71.088	94.665	+33%
Cina	44.063	51.724	+17%
Congo	25.528	48.105	+88%
Austria	51.153	45.867	-10%
Spagna	35.646	38.530	+8%
Polonia	40.669	32.860	-19%
Repubblica democratica del Congo	76.886	31.481	-59%
Turchia	6.131	30.603	+399%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Il consistente aumento degli acquisti di autoveicoli, porta la quota delle **importazioni** dalla Germania a superare il 30% del totale, arrivando a 353 milioni di euro che significa un salto in avanti del 160% rispetto al valore importato nello stesso periodo dell’anno precedente. Al secondo ed al terzo posto,

con un aumento dal 2017 rispettivamente del 24 e del 33%, si collocano la Francia ed i Paesi Bassi, dai quali si importano merci per un valore complessivo superiore ai 190 milioni. Anche gli acquisti di merci da Cina, Congo e Spagna, sono registrati in aumento, mentre è invece in contrazione l'import da Austria, Polonia e Repubblica democratica del Congo. Al decimo posto si colloca la Turchia, una *new entry* che vede quintuplicare il proprio valore esportato in provincia.

Le **esportazioni** verso i paesi dell'Unione Europea, che con 857 milioni di euro costituiscono il 78% del totale, sono cresciute nell'anno del 6%, leggermente inferiore alla percentuale di aumento (+8%) che si è riscontrata per i 532 milioni di vendite nella zona dell'euro, dove arriva circa la metà delle merci prodotte in provincia di Cremona e destinate ai mercati esteri. Tra le altre zone del mondo, cresce l'export verso il continente americano e l'Asia centrale, ma cala quello verso l'Asia orientale e l'area del Mediterraneo.

Esportazioni per paese e variazione tendenziale - 3° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori per il 2018

Paese di destinazione	2017	2018	Variazione
Germania	185.605	205.567	+11%
Francia	98.991	106.562	+8%
Stati Uniti	76.171	81.720	+7%
Spagna	51.457	57.812	+12%
Polonia	39.663	57.291	+44%
Romania	49.852	45.192	-9%
Regno Unito	43.259	44.894	+4%
Belgio	35.410	40.040	+13%
Paesi Bassi	40.441	37.715	-7%
Austria	28.276	29.431	+4%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

I dati per singolo paese vedono consistenti aumenti delle esportazioni cremonesi praticamente ovunque, con le eccezioni costituite dalla Romania che scende ancora del 9%, e dai Paesi Bassi che perdono il 7%. La Germania, con un valore di 206 milioni pari a quasi il 20% del totale, si conferma il principale mercato di sbocco per l'economia della nostra provincia e cresce nell'anno dell'11%. A questa seguono, tutti in aumento, Francia, Stati Uniti, Spagna e Polonia, con quest'ultimo paese che consegue il miglior risultato in termini relativi, facendo segnare un consistente +44%.